

Javorcic non boccia la sua Pro Patria: “Partita quasi perfetta”

Pubblicato: Domenica 25 Agosto 2019



La Pro Patria perde l'esordio in campionato contro il Monza 2-1 allo “Speroni”, ma **per l'allenatore Ivan Javorcic la gara dei tigrotti è stata positiva**: «Alla fine abbiamo fatto un'ottima partita, quasi perfetta dal nostro punto di vista. Il Monza ha meritato di vincere ma avremmo anche potuto pareggiare. Contro avversari così devi essere perfetto. **Sono orgoglioso dei ragazzi, di quello che hanno fatto e di come hanno interpretato la partita.** I loro due gol sono arrivati da fuori area. Siamo stati sempre in partita e sul 2-1 abbiamo avuto una buona occasione per pareggiare. Difficile dire cosa mi è piaciuto meno, dovrei andare a vedere i dettagli. Dico questo non per ammorbidire la sconfitta ma perché credo davvero che abbiamo fatto un'ottima prestazione».

«Contro giocatori come Chiricò – prosegue mister Javorcic – devi cedere qualcosa, **bisogna essere onesti e riconoscere la forza dei nostri avversari.** Abbiamo mantenuto la nostra identità. Abbiamo imparato dagli errori commessi a La Spezia e abbiamo fatto la partita che volevamo. Con questi giocatori, in questo momento, abbiamo fatto il possibile e ho avuto risposte caratteriali importanti. Penso che anche questa partita è a sé, dalla prossima inizia il nostro campionato».

Soddisfatto il mister del Monza **Christian Brocchi** che si mette in tasca i primi tre punti del campionato: «Si è messa male all'inizio e quindi sembrava una giornata storta. Anche per questo la vittoria è ancora più importante. La squadra ha giocato con personalità, faticando a trovare linee di passaggio perché la Pro Patria ha difeso molto bene. Con un po' di pazienza abbiamo fatto bene, trovando il pareggio con una grande giocata del singolo e poi l'abbiamo gestita bene. **Quando si vincono queste partite difficili in trasferta si è sempre più contenti.** Mi aspettavo un inizio così difficile, la Serie C è questa. Mi fa molto arrabbiare il gol subito perché quelle sono palle da attaccare e non aspettare. Voglio prendere gol per prodezze degli avversari, non per disattenzioni nostre».

Anche oggi il veterano **Giovanni Fietta** è stato il migliore per i tigrotti, suggellata anche dalla fascia di capitano al braccio: «Per me la fascia è importante, il capitano sarebbe Colombo. Sono in buone condizioni, mi sono allenato bene anche in ritiro, senza intoppi e stiamo lavorando ottimamente; dire che la strada è quella giusta. Mi associo alle parole del mister: abbiamo fatto la partita come preparata. **C'è stato un segnale di maturità rispetto a La Spezia.** La squadra ha tenuto benissimo il campo, ha fatto bene anche davanti ma contro una squadra così è davvero difficile. Non ricordo a memoria una formazione così forte in Serie C. Qualcosa dovevamo concedere e onestamente con il pareggio non credo che avremmo rubato nulla».



PAGELLE

TORNAGHI 5,5: Un pasticcio con Battistini nel primo tempo poteva costare caro. Bravo in alcune situazioni, poteva forse fare qualcosa di più sul gol di Lepore

BATTISTINI 5,5: Cade spesso in errore sotto la pressione dei monzesi

LOMBARDONI 6: Il primo gol in campionato della Pro Patria è suo. Nella retroguardia tigrotto è quello che sbaglia meno

BOFFELLI 5,5: Meno preciso e attento del solito contro un attacco di categoria superiore

SPIZZICHINO 5,5: In fascia spinge poco, anche quando potrebbe puntare l'uomo. Dietro soffre

FIETTA 6,5: E' in ottime condizioni, corre e lotta più di tutti

BERTONI 6: Ci prova a costruire ma non spesso può giocare la palla liberamente

Pedone 6: Entra con buon piglio, costruisce l'azione migliore della ripresa ma si trova di fronte un ottimo Lamanna

GHIOLDI 5,5: Alterna buone cose a inesattezze. Oggi la somma delle due è negativa, ma ha tempo per rifarsi

Cottarelli 5,5: Entra e non riesce a incidere. Avrebbe un paio di occasioni da sfruttare ma non riesce a chiudere la giocata

GALLI 5,5: Attacca sempre bene con buona corsa ma non riesce a terminare l'azione con una cosa positiva: o sbaglia il passaggio o il cross. Peccato perché per corsa non è secondo a nessuno

Palesi 6: Ex di turno, mette in campo agonismo e voglia

DEFENDI 6: Tanto spirito di sacrificio ma poche occasioni. La grinta gli vale la sufficienza

Parker 6: Tante sfide di testa vinte, buona lena e quella voglia di dimostrare il suo valore. Bene così, ma dovrebbe essere più concreto nell'area avversaria

MASTROIANNI 5,5: Tanta lotta ma alla fine non riesce a concludere molto. Di testa sono quasi tutte sue, ma non basta

Le Noci 6: Entra e prova a rimettere in piedi i suoi. Dal suo piede partono due pericoli, compreso il magnifico assist per Pedone

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it